Benedetta primavera!

Nei mesi primaverili gli uccelli raggiungono uno stato di forma ottimale. Le loro livree diventano più sgargianti e il loro canto si fa più forte e melodioso al tempo stesso. In natura, sono quasi sempre questi i segnali che preludono alla formazione delle coppie e alle successive nidificazioni.

La riproduzione degli uccelli è sintomo di benessere

Ma questi "atteggiamenti" possiamo ugualmente osservarli negli uccelli ospitati felicemente nelle "abitazioni" che noi mettiamo a loro disposizione, sempre che siano gabbie o voliere dalle dimensioni giuste per le specie adottate.
Sottolineiamo, infatti, che la condizione di benessere degli animali, *alati* in questo caso, è palese se essi riescono a riprodursi con successo – sebbene si trovino a vivere in ambienti controllati. E questo succede sempre più spesso con i "nostri" canarini, pappagalli, diamantini e altri amici pennuti. D'altronde, sappiamo per certo che il loro istinto riproduttivo è il primo a venire meno, nel caso in cui dovessero trovarsi in condizioni non ottimali dal punto di vista psico-fisico.
Il nostro invito è, quindi, quello di prestare attenzione a queste meraviglie che la natura ci offre e che, sempre più spesso, passano inosservate ai nostri occhi e alla nostra mente. Dedicare un po' del nostro tempo – e del nostro spazio – agli incantevoli *amici-con-le-ali*, aiuterà tutti noi a riconciliarci con la bellezza della natura.
Provate a seguire una coppia di canarini nelle varie fasi della riproduzione: la costruzione del nido, la cova, la nascita e lo svezzamento dei novelli… sensazioni che doneranno una buona dose di benessere interiore a giovani e anziani, allontanando per qualche momento quello stress che sembra essere sempre più incombente nelle nostre vite quotidiane.
L'allevamento domestico degli uccelli, o semplicemente la loro adozione come animali da compagnia, potrà risultare come un'ottima medicina dai benèfici effetti e, soprattutto, senza alcuna controindicazione.